

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/M1 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/13 - LETTERATURA TEDESCA - DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE - UNIVERSITA' ROMA TRE.

**VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei candidati)**

Il giorno 20 gennaio 2022 alle ore 10:00 si è riunita in forma telematica, la Commissione giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. n. 1687/2021 del 29/10/2021, nelle persone di:

Prof. Camilla Miglio (Presidente)
Prof. Francesco Fiorentino (Segretario)
Prof. Elisabeth Galvan (Componente)

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati e tenendo conto dell'elenco fornito dall'Amministrazione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172).

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla selezione trasmesso dall'Amministrazione, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della selezione sono n. 4 e precisamente:

- 1) Stefania ACCIAIOLI
- 2) Yvonne HUETTER-ALMERIGI
- 3) Gianluca PAOLUCCI
- 4) Sandra VLASTA

e come stabilito nella riunione del 2 dicembre 2021, data la loro numerosità, inferiore a 6, sono tutti ammessi alla discussione pubblica ed alla valutazione.

La Commissione quindi procede a visionare la documentazione inviata dai candidati e vengono prese in esame, secondo l'ordine

alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per la valutazione la Commissione tiene conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 2 dicembre 2021.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione del 2 dicembre 2021.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, tiene conto di tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati, che vengono allegati al verbale e ne costituiscono parte integrante. (Allegato A)

La Commissione procede poi all'esame dei titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta. (Allegato B - Curricula).

La Commissione procede ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato C)

Alle ore 13:00, accertato che è terminata la fase attinente alla redazione dei giudizi analitici relativi ai candidati, che sono uniti al presente verbale come parte integrante dello stesso, (All. C verb. 2), la seduta è sciolta alle ore 13:15 e la Commissione unanime decide di aggiornare i lavori al giorno 28 gennaio 2022 alle ore 15:00 per l'espletamento del colloquio e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 20 gennaio 2022

LA COMMISSIONE:

F.to Prof. Francesco Fiorentino

Prof. _____

Prof. _____

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

ALLEGATO C

Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:

CANDIDATO: Stefania ACCIAIOLI

Titoli e curriculum

Descrizione:

La candidata Stefania Acciaoli si è laureata in Lingue e Letterature Straniere Moderne presso l'Università di Firenze e nel 2010 ha conseguito un titolo congiunto di Dottore di Ricerca / Dr. Phil. presso le Università di Firenze e di Bonn. Nel 2011 è stata lettrice di italiano presso il Dipartimento di Romanistica dell'Università di Bonn, dove nell'anno successivo è stata docente a contratto. Dal 2011, con la qualifica di Studienrätin im Hochschuldienst / Lehrkraft für besondere Aufgaben, svolge presso il Dipartimento di Romanistica dell'Università di Colonia l'attività di lettrice di Italiano con lezioni di studi culturali e letteratura, e dal 2018 è strutturata e responsabile coordinatrice del dottorato. Inoltre dal 2012 è docente a contratto presso l'Istituto di Germanistica e Comparatistica dell'Università di Bonn. Ha conseguito il Premio FUP Tesi di Dottorato nel 2011; ha compiuto varie docenze Erasmus presso l'Università di Firenze e presso l'Università ELTE di Budapest. Ha inoltre partecipato a vari convegni internazionali.

Giudizio

Il curriculum e i titoli della candidata disegnano un profilo che si distingue per l'attività didattica nel campo dell'insegnamento universitario della lingua italiana, con lezioni riguardanti anche la storia culturale e letteraria italiana, come anche nel campo della comparatistica letteraria con ampia attenzione alla sfera germanistica.

Produzione scientifica

Descrizione

La candidata presenta due monografie entrambe del 2012, 5 articoli in rivista, tre contributi in volume, nonché una recensione e una traduzione di un breve testo di Willi Jung. Le pubblicazioni n. 4, n. 6 e n. 7 non sono coerenti con le tematiche del settore concorsuale e con quelle interdisciplinari a esse correlate. Le altre pubblicazioni della candidata sono prevalentemente dedicate a autori e temi riguardanti la letteratura dell'Ottocento. Con la sua monografia su Wilhelm Hauff la candidata offre un contributo importante alla comprensione dell'opera di questo autore e della modalità particolare di ironia che segna la sua poetica. Nella monografia sul fantastico perturbante in Hoffmann e Beckford, così come nell'articolo n. 9 dedicato agli stessi due autori, la candidata propone una suggestiva lettura del fantastico perturbante come "modalità letteraria" atta a formulare una peculiare esperienza

gnoseologica. Di buona fattura sono anche gli altri due lavori dedicati a Hoffmann: il saggio sull'ekphrasis romantica e il suo doppio (n. 5) come anche la pubblicazione n. 8 sull'Italia immaginata da Hoffmann. Alla rappresentazione dell'Italia, questa volta nell'opera di Heine, è dedicata la pubblicazione n. 10. Nell'unico lavoro della candidata dedicato a un autore del Novecento (n.3), viene fornita una articolata lettura di un racconto di Franz Werfel come documento di una doppia crisi di identità.

Giudizio

Le pubblicazioni presentate dalla candidata sono solo in parte coerenti con le tematiche del settore concorsuale e con quelle interdisciplinari a esse correlate. Tra i 12 lavori presentati, inoltre, si riscontrano anche una recensione e una breve traduzione. Le restanti pubblicazioni, caratterizzate da una buona collocazione editoriale di rilievo internazionale, mostrano un solido impianto metodologico e un grado di originalità tale da contribuire in modo significativo al progresso dei temi di ricerca affrontati.

Giudizio complessivo

Il curriculum, i titoli e le pubblicazioni della candidata disegnano un profilo che si distingue per l'attività didattica nel campo dell'insegnamento universitario in campo italianistico e comparatistico, con ampia attenzione al settore germanistico. L'attività di ricerca della candidata, in parte coerente con le tematiche del settore concorsuale e con quelle interdisciplinari a esse correlate, raggiunge risultati degni di attenzione per l'ambito germanistico soprattutto nelle sue monografie.

CANDIDATO: Yvonne HUETTER-ALMERIGI

Titoli e curriculum

Descrizione

La candidata Yvonne Huetter-Almerigi ha conseguito un dottorato di ricerca in Letteratura tedesca presso l'Università di Monaco nel 2010. Da quell'anno fino al 2019 è stata quasi ininterrottamente docente a contratto e postdoctoral fellow presso il Dipartimento di Filologia Germanica, Letteratura tedesca dello stesso Ateneo, dove dal 2011 al 2012 ha ricoperto anche il ruolo di "Wissenschaftliche Mitarbeiterin". Dal 2019 al 2021 è stata Marie Skłodowska Curie Fellow con il Progetto Horizon 2020-MSCA-IF-2018 RELEVANT REALISM, Grant agreement n° 832636, Università di Bologna, Dipartimento delle Arti; con 6 mesi di secondment all'Università di Oslo. Dall'ottobre 2021 è assegnista di ricerca nel programma ALMarie CURIE dell'Università di Bologna. Nel 2018 ha ottenuto il premio Seal of Excellence: Horizon2020 MSCA EF ST 2017 e nel 2021 ha ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/M1. Ha inoltre partecipato a numerosi convegni e congressi internazionali prevalentemente su questioni di filosofia teoretica, morale e politica, nonché, in parte, anche di letteratura. Ha organizzato congressi, workshop e panel su questioni di filosofia teoretica e politica.

Giudizio

Il curriculum e i titoli della candidata delineano il profilo di una studiosa di formazione germanistica che si è poi dedicata intensamente ad argomenti filosofici, ottenendo ragguardevoli risultati.

Produzione scientifica

Descrizione

La candidata presenta 1 monografia, 5 articoli e 1 recensione in rivista; 4 contributi in volume. Il lavoro più importante della candidata è la monografia su Andreas Maier (2011) che propone una convincente analisi dell'opera dello scrittore, nelle sue dimensioni tematiche e formali, soffermandosi soprattutto sull'influsso che su di essa hanno esercitato Meister Eckhart e Carlo Michelstaedter. Al rapporto tra Andreas Maier e Meister Eckhart è dedicato anche un saggio del 2009, mentre a Michelstaedter la candidata dedica altri due lavori: uno del 2014 che presenta efficacemente le tendenze della ricerca sull'autore e un altro successivo (2017) sulla retorica filosofica nella sua opera. In ambito chiaramente germanistico si situano il saggio su Hildesheimer (2016), quello su Lüscher (2017) e quello su Leo Perutz. Si tratta di lavori attenti alle dimensioni politiche ed etiche, estetiche e formali dei testi presi in esame. Lo stesso può dirsi del saggio sul regista Fatih Akin (2018). Altri lavori presentati dalla candidata indagano i temi del romanticismo e dell'ironia da prospettive differenti: un primo saggio del 2013 si focalizza sulla relazione tra comico e ironia romantica, un secondo saggio uscito nello stesso anno e dedicato a Florian Weber si focalizza invece le sopravvivenze romantiche in epoca postmoderna. Il saggio su Rorty (2015) indaga le riprese romantiche da parte del filosofo statunitense. Il breve articolo su Michael Hampe (2020b) ha il carattere di una recensione su un libro che tratta un'importante questione politico-filosofica.

Giudizio

Le pubblicazioni presentate dalla candidata sono in buona parte coerenti con le tematiche del settore concorsuale e con quelle interdisciplinari a esse correlate. Due di esse sono dedicate all'opera di un autore italiano legato alla koiné mitteleuropea, un'altra al filosofo statunitense Rorty, un'altra ancora recensisce un'opera di un filosofo tedesco. Le altre pubblicazioni, caratterizzate da una collocazione editoriale di rilievo internazionale, mostrano un grado di qualità e di originalità tale da contribuire in modo significativo al progresso dei temi di ricerca affrontati in relazione al settore concorsuale.

Giudizio complessivo

Il curriculum, i titoli e le pubblicazioni della candidata delineano il profilo di una studiosa di formazione germanistica che si è dedicata intensamente a questioni filosofiche, ottenendo ragguardevoli risultati. I suoi lavori, in parte coerenti con le tematiche del settore concorsuale e con quelle interdisciplinari a esse correlate, sono caratterizzati da un grado di qualità e di originalità tale da contribuire in modo significativo al progresso dei temi di ricerca affrontati.

CANDIDATO: Gianluca PAOLUCCI

Titoli e curriculum

Descrizione

Il candidato Gianluca Paolucci ha conseguito un dottorato di ricerca in Culture e Letterature Comparete presso l'Università Roma Tre nel 2012 e l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare 10/M1 nel 2017. È stato titolare, nel 2007, di una borsa di ricerca presso la Humboldt Universität di Berlino e, nel 2013, di una borsa post-doc Fritz Thyssen per le Franckeschen Stiftungen presso l'IZEA di Halle / Martin-Luther-Universität Halle-Wittenberg. Dal 2015 al 2017 è stato ricercatore a tempo determinato di Letteratura tedesca presso l'Università telematica e-campus; e dal 2017 è ricercatore di Letteratura tedesca a tempo indeterminato presso l'Istituto Italiano di Studi Germanici. Ha insegnato Linguistica tedesca, e Lingua e Traduzione tedesca presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale dal 2008 al 2011. Ha inoltre insegnato Letteratura tedesca presso l'Università telematica e-campus (2015-2017) e UNINT - Università degli studi Internazionali di Roma da 2018 a oggi. Ha vinto il Premio Giuliano Baioni 2012/2013 per la migliore dissertazione di dottorato in Letteratura tedesca presso l'Istituto Italiano di Studi Germanici. Dal 2018 è Responsabile della Struttura di Ricerca presso l'Istituto Italiano di Studi Germanici, presso il quale coordina i progetti di ricerca "Teologia e letteratura nel Settecento tedesco: J.G. Herder e C.F. Bahrdt" (dal 2018) e "Blasfemia e libertà dell'arte. Una indagine su tre momenti della letteratura tedesca" (dal 2021). Coordina inoltre l'edizione critica italiana delle opere di Georg Christoph Lichtenberg presso l'Istituto Italiano di Studi Germanici (dal 2021). Presto questo stesso Istituto ha partecipato e partecipa a vari progetti di ricerca di argomento germanistico. Ha inoltre partecipato al progetto di internazionalizzazione "Materiali, strumenti e progetti per una riconfigurazione delle scienze umane" presso l'Università Roma Tre (2012-2014). Ha organizzato e/o partecipato in qualità di relatore a convegni internazionali su vari autori e argomenti di letteratura tedesca.

Giudizio

Il curriculum e i titoli presentati dal candidato delineano il profilo di un germanista che ha raccolto ampie esperienze sia nell'ambito della didattica, sia nella partecipazione e nel coordinamento di gruppi di ricerca, e che ha ottenuto eccellenti risultati in ambito germanistico concentrando la sua ricerca su alcuni ambiti di studio ben definiti.

Produzione scientifica

Descrizione

Il candidato presenta 3 monografie, 6 articoli in rivista, 2 contributi in volume e 1 edizione commentata. Il candidato presenta due notevoli monografie sul Settecento tedesco. La prima, del 2014 (n. 10) indaga le tracce di riti, pratiche e mentalità massonici in alcuni testi cruciali del canone letterario tedesco, mentre la seconda (n. 1), del 2021, ricostruisce l'antropologia teologica di Herder concentrando l'attenzione sul tema della medialità. Una terza monografia del 2016 (n. 6) propone una attenta e articolata storia culturale di un movimento, quello degli Illuminati, che ha influenzato variamente la

letteratura tedesca. All'interno di questa koiné si situa anche il saggio di Carl Leonhard Reinhold sui "misteri ebraici", di cui il candidato cura l'edizione italiana (n. 12), accompagnandola con un saggio che ricostruisce acutamente il significato di questo scritto. Le pubblicazioni n. 4, n. 5, n. 7, n. 8 e n. 9 confermano il profilo di uno studioso che ha sviluppato una propria, originale prospettiva critico-ermeneutica rispetto alla letteratura e alla cultura tedesca del Settecento, fondendo categorie e strumenti sviluppati dalla storiografia della cultura con quelli sviluppati dai *media studies*. Questo interesse per la medialità emerge anche in un altro gruppo di lavori dedicato ad autori e opere del Novecento tedesco, come il saggio su Jünger e la fotografia in guerra (n. 9), quello sul cinema espressionista (n. 11) e in maniera più indiretta anche il saggio sulla "Montagna magica" di Thomas Mann (n. 3).

Giudizio

Le pubblicazioni presentate dal candidato sono del tutto coerenti con le tematiche del settore concorsuale e caratterizzate da un'ottima collocazione editoriale di rilievo nazionale e internazionale. Tali pubblicazioni profilano il candidato come profondo e originale studioso del Settecento tedesco e di alcuni aspetti del Novecento. La sua ricerca raggiunge notevoli risultati soprattutto riguardo alle dimensioni performative della letteratura e del rapporto che questa instaura con altri media. Nel loro complesso, le pubblicazioni presentate dal candidato mostrano un eccellente grado di qualità e di originalità, che è tale da contribuire in modo significativo al progresso dei temi di ricerca affrontati in relazione al settore concorsuale.

Giudizio complessivo

Alla luce delle valutazioni di cui sopra, la commissione ritiene che il candidato presenti titoli e pubblicazioni tali da dimostrare una posizione riconosciuta nel panorama della germanistica come emerge dagli eccellenti risultati della ricerca in termini di qualità e originalità per il settore concorsuale rispetto alle tematiche scientifiche affrontate.

CANDIDATO: Sandra VLASTA

Titoli e curriculum

Descrizione

La candidata Sandra Vlasta ha conseguito un Dottorato di ricerca in Letterature comparate presso l'Università di Vienna nel 2008 e l'Abilitazione alle funzioni di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 10/M1 nel 2020. È stata lettrice di tedesco presso l'Università Roma Tre (2004- 2005), il Trinity College di Dublino (2005-2006), docente a contratto presso il Dipartimento di Letteratura comparata dell'Università di Vienna, dove successivamente (2008-2012) è stata "Universitäts-Assistentin". Dal 2012 al 2015 è stata Postdoctoral Research Fellow presso l'Institut für Stadt und Regionalforschung. Successivamente è stata docente a contratto presso il Gutenberg Institut für Weltliteratur und schriftorientierte Medien, Dipartimento di Allgemeine und Vergleichende Literaturwissenschaft, Johannes Gutenberg-Universität Mainz, presso il quale ha esercitato per due anni (2016-2017 e

2020-2021) le funzioni di "Wissenschaftliche Mitarbeiterin". Presso la stessa istituzione e il Centre for Travel Writing Studies, Nottingham Trent University è stata Marie-Skłodowska-Curie-Fellow. Nel 2007 è risultata vincitrice del Dissertationspreis für Migrationsforschung der Österreichischen Akademie der Wissenschaften. Ha partecipato a progetti di ricerca internazionali sulla letteratura austriaca e sulle culture, le società e le letterature della mobilità. Ha organizzato o co-organizzato convegni e workshops internazionali su argomenti di letterature comparate, in particolare le letterature della mobilità e il plurilinguismo, anche in relazione all'ambito germanofono. Ha partecipato a numerosi convegni internazionali sugli stessi temi. Tra il 2004 e il 2021 ha tenuto corsi di lingua tedesca e su argomenti di letteratura comparata, in qualità di Visiting Professor o di docente a contratto presso varie università italiane e straniere.

Giudizio

Il curriculum e i titoli della candidata delineano il profilo di una studiosa che si è distinta nel campo degli studi sulle dinamiche della mobilità nei loro effetti sulla letteratura, con un'attenzione che si rivolge anche all'ambito germanistico, ma privilegia una prospettiva più ampia, di carattere comparatistico, teorico e transnazionale. Intense sono l'attività didattica così come l'attività organizzativa e convegnistica della candidata.

Produzione scientifica

Descrizione

La candidata presenta 1 monografia, la tesi di dottorato, 6 articoli in rivista, 4 contributi in volume. Dalle pubblicazioni presentate emerge come ambito privilegiato di ricerca la letteratura della migrazione e il plurilinguismo letterario. Al primo tema è dedicata la monografia (n. 1) che si muove in una prospettiva comparatistica analizzando opere di autori contemporanei di lingua inglese e di lingua tedesca. Al tema della migrazione sono dedicati anche il saggio del 2011 sulla letteratura austriaca (n. 3) e quello su Daniel Zipfel (n. 8). Al plurilinguismo di autori contemporanei di lingua tedesca si volgono invece le pubblicazioni n. 9 e n. 10, che indagano il carattere transculturale degli spazi in cui si colloca scrittura come quella di Hamid Sadr (pubblicazione n. 7) e quella di Yoko Tawada (n. 4). Sempre nell'ambito della letteratura contemporanea di lingua tedesca si muove il saggio sulle rappresentazioni dell'alimentazione nella letteratura dell'ex Germania orientale (n. 5), come anche il saggio sul Deutscher Buchpreis (n. 6) che usa il pensiero sociologico di Bourdieu per focalizzare i movimenti dell'attenzione e delle trasformazioni del campo letterario. Di buona fattura sono anche le pubblicazioni n. 11 e n. 12, dedicate a autrici e autori del Settecento e dell'Ottocento, ma sempre legate ai temi della mobilità e dell'incontro con l'altro, sui quali si concentra tutta la ricerca della candidata.

Giudizio

Giudizio complessivo

Il curriculum, i titoli e le pubblicazioni della candidata delineano il profilo di una studiosa che si è distinta nel campo degli studi sulle dinamiche letterarie della mobilità e del translinguismo, anche in campo germanistico. All'intensa attività didattica, organizzativa e convegnistica della candidata, si affianca un lavoro di ricerca che mostra un grado di qualità e di originalità tale da contribuire in modo significativo al progresso dei temi affrontati.

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. b) della legge 240/2010, Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/M1, settore scientifico disciplinare L-LIN/13 – Letteratura tedesca, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 7 del 28-09-2021

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Elisabeth GALVAN membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/M1, settore scientifico disciplinare L-LIN/13, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 7 del 28-09-2021, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla riunione per la valutazione preliminare dei candidati della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma del Prof. Francesco Fiorentino, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Roma, 20 gennaio 2022

F.to Prof. Elisabeth Galvan

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. b) della legge 240/2010, Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/M1, settore scientifico disciplinare L-LIN/13 – Letteratura tedesca, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 7 del 28-09-2021

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. CAMILLA MIGLIO_, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/M1, settore scientifico disciplinare L-LIN/13 – Letteratura tedesca, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 7 del 28-09-2021, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla riunione per la valutazione preliminare dei candidati della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma del Prof. Francesco Fiorentino, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

Roma, 20.01.2022

In fede,
F.to Prof. Camilla Miglio